

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTARDO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione. - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

L'assalto dei clericali al potere

Oramai sono oltre un centinaio di candidature clericali in tutta Italia. Si tratta di un assalto al potere.

Non tutti veramente ma molti conservatori presentano il loro appoggio ed il nome di un partito che ha tradizioni gloriose di patriottismo al successo clericale.

Si ricorre a mille inganni: di qua il candidato è soltanto cattolico, ma del resto buon liberale; di là è il liberale che ricerca ed accetta l'aiuto e le condizioni imposte dalla Curia Apostolica e con varia ipocrisia il piccolo gruppo istituito da Coraggia o da Cameroni distende le ali al voto della conquista.

Il *Corriere della Sera* ha impresso una campagna contro questa minacciosa invadenza in una serie di articoli che spioranti non sieno sfuggiti alla attenzione dei lettori.

Giovedì scorso in un articolo dovuto alla penna del suo direttore dimostrava l'onta ed il danno delle alleanze a cui i moderati si prestano: meglio, egli diceva, 20 sovrani che un clericale.

Qui pubblichiamo una sua risposta di dotto al *Corriere d'Italia*, perché essa riassume con chiarezza il pensiero del foglio milanese e dei suoi aderenti.

Comincia il *Corriere* con lo stabilire che i nuovi affacciati alla vita pubblica nel 1904 in forma timida, o ora in forma assai più imponente, sono i clericali, cioè coloro che anche in politica seguono le istruzioni pontificie. Votano e si fanno eleggere se il Papa lo permette, o chiude gli occhi. Se domani il Papa minacciasse la scomunica a chi si presentasse ai comizi o salisse il Montecitorio, tornerebbero a vita privata. Ebbene l'uso consenta di chiamare cattolici le candidature clericali, nelle elezioni è meglio essere precisi, altrimenti si corre il rischio di urtare gente alla quale invece non si vuol fare il minimo torto.

Il *Corriere* dopo aver dichiarato che non si sapeva nemmeno di esistere a questi clericali il diritto d'elezione, continua:

Del pari è nostra convinzione che il costituirsi di un gruppo clericale alla Camera nuoceda agli interessi della religione cattolica e minacci il partito liberale. Così pensando possiamo sostenere le candidature cattoliche?...

Abbiamo dalla parte nostra il Vaticano il quale dichiara di riconoscere che il formarsi di un partito cattolico alla Camera possa esser di danno alla Chiesa. Tuttavia il Vaticano non crede che quei pochi cattolici che saranno eletti deputati possano e debbano formare un gruppo cattolico. No, dovranno confondersi nel gregge parlamentare. Noi non sappiamo se questa pretesa sia molto ingenua o molto furba. La ingenuità è facilmente dimostrata; uno che è padre, ha dei figliuoli. Se la Chiesa, per mezzo dei suoi organi e delle sue organizzazioni, ci eleggesse deputati cattolici, questi deputati, figli suoi, figli ubbidienti, devoti, formeranno una famiglia, che nei momenti solenni sarà raccolta, compatta agli ordini del suo capo.

Fontanini (*Ragionamento*) che la servitù della gleba sia stata introdotta in Friuli dai Longobardi. Preesisteva alla loro venuta. I Longobardi, come scrisse lo Zahn (*Friaulische Studien*, Wien 1878), cacciavano tutti i possessori di terreni per mettersi al loro posto. Anche i precedenti invasori, scarsi di numero e tutti intesi all'opera della guerra e della conquista, affidavano ai servi di coltivare le terre, sia che questi fossero già loro servi discesi cogli invasori, o fossero i vinti, o fossero i discendenti degli antichi coloni legati da secoli alla gleba.

Comunque, l'origine, la condizione di questa popolazione subì le modificazioni dovute all'istituto della schiavitù dominante nel mondo Romano. Fu la servitù, continuazione nell'occidente, di modi particolari propri della società barbarica.

Le servitù della gleba più che frutto di violenza ed oppressione, la riguarda, il Battistella, il risultato di una necessità storica, mezzo ritenuto allora indispensabile nell'economia sociale. La

Ma noi cominciamo ad essere assillati dal dubbio che la Chiesa invece possa anche volere la costituzione di un gruppo cattolico, o solo tema di spaventare i liberali. Penetrazione pacifica, insomma, ma imponente.

Si metta nei nostri panni l'Unione e dica se non sarebbe spaventata ad osservare quel che accade. Nel 1904 un piccolo assaggio appena da parte dei cattolici. Nel 1909 una vera avanzata delineantesi da tutti gli angoli. Fra quattro anni cosa vedremo?

Qui attorno a noi, Milano, Affori, Monza, Busto Arsizio, Codogno, Rho, Clusone, Treacorre, Treviglio, Tirano, Soresina, ecc. Chiederemo l'elenco il 7 marzo. E fuori, quante affermazioni, in ogni canto d'Italia, contro costituzionali schiatti. Se la candidatura cattolica non c'è, un grido d'amarezza prorompe che tradisce il pensiero, le aspirazioni della consorella cattolica. Un esempio, nel numero che abbiamo davanti. Si tratta di Nocera inferiore. Sono in campo due candidati ministeriali dei quali uno appartenente alla maggioranza clericale moderata di Napoli. Parebbe che i cattolici dovessero essere lieti di appoggiarlo. Nemmeno per segno. « I cattolici, *pur troppo*, scrive l'Unione, voteranno per amicizie personali, come per altro succede in quasi tutti i collegi del Mezzogiorno. Quel *pur troppo* vale un Perù. E' a 508 candidature che bisogna arrivare. Non è vero? Guardate; proprio mentre scriviamo ci giunge questo telegramma dal nostro corrispondente di Padova:

« Partito cattolico decide lottare quasi tutti collegi provinciali. Organo locale curia pubblica entreflettiti contro onorevole Luzzatti annunciando di combatterlo. Ateggiamento cattolico anche contro uomini eminentemente superiori generalmente deplorato »

Non siamo i soli dunque ad esser preoccupati. E se per misere, momentanee considerazioni elettorali gli uomini più autorevoli del nostro partito si rassegnano a tacere, spetta a noi di farci eco di apprensioni che muovono dai più alti sentimenti.

Lo sappiamo di che cosa è reo l'on. Luzzatti. Forse di non esser cattolico. Ma ancora più di aver firmato il telegramma dell'on. Di Rudini al Rota. Ricordiamoci quel dispaccio; ce n'è proprio bisogno in questi giorni:

« Vincitore o vinto noi vi mandiamo oggi il nostro saluto riconoscente perché ispirato da un altissimo ideale consentito ed affermare nel collegio di Bergamo che fu di Silvio Spaventa il pensiero glorioso dei nostri maestri i quali, insensibili di ogni intolleranza, proclamano la piena libertà di coscienza e con la legge della garanzia, assicurando l'indipendenza del potere spirituale insegnarono e predicarono sempre le dottrine della religione libera nello Stato sovrano ».

L'on. Manzato al secondo collegio di Venezia

Ieri a Venezia, in una numerosa assemblea di democratici, venne acclamato il prof. Renato Manzato a candidato per il secondo collegio. L'assemblea accolse la proposta con unanimi applausi e grida di: Viva Manzato!

Il marchese Mosti candidato a Feltrino

Abbiamo da Feltrino che i partiti popolari si sono rivolti al marchese O. Mosti di Ferrara, che fa parte della direzione del Partito Radicale italiano. Il marchese Mosti ha accettato la candidatura.

Un candidato ufficiale dei clericali? L'Osservatore Romano annunzia che la direzione diocesana di Napoli avrebbe nominato candidato politico nel collegio di Fondino il comm. Giulio Rodino di Milione.

L'Osservatore diocesano autorizzato a dichiarare che la suddetta direzione diocesana, così facendo, non avrebbe agito secondo le norme date dalla Santa Sede circa l'intervento dei cattolici alle elezioni politiche.

Bissolati candidato al R. collegio di Roma

Si ha da Roma che i socialisti ed i repubblicani hanno deliberato stasera entusiasticamente di confermare candidato al 2.º collegio di Roma P.º. Leonida Bissolati, che accetterà la candidatura. La Commissione portò all'on. Bissolati l'annuncio della proclamazione.

Il radium a buon mercato

Si annunzia che un chimico inglese, appartenente all'Istituto di Mineralogia e Metallurgia, è riuscito a scoprire un nuovo processo per produrre il radium a un prezzo assai più economico e più rapido di quello usato dalla signora Curie. L'inventore del nuovo processo, che si chiama Henry Bailey, afferma che con un procedimento semplicissimo è possibile estrarre il radium dal minerale che lo contiene, senza prima procedere alla estrazione dell'uranium come finora si usava. Ottenuto in tal modo il radium in forma grezza questo viene purificato col sistema adottato dalla signora Curie.

Uno dei vantaggi offerti dal sistema è che l'impianto necessario all'operazione è grandemente ridotto e di conseguenza le spese per l'operazione sono molto diminuite. Estratto il radium si può sempre procedere all'estrazione dal minerale residuo dell'uranium che diventa così un prodotto secondario dell'operazione. Il sig. Bailey ha già fatto esperimenti concreti nel laboratorio di una ditta produttrice di uranio e da una tonnellata di minerale (pitchblende) ha potuto estrarre 120 kilogrammi di radium.

La determinazione dei sessi

ottenuta meccanicamente!

Un ingegnere meccanico ha esperimentato in una sala del Cecil Hotel di Londra alla presenza di numerose distinte personalità militanti in ogni campo della scienza e dell'arte, un interessantissimo nuovo apparecchio chiamato *Sexofono*.

Secondo le spiegazioni date dall'inventore, signor Williams, l'istrumento serve a determinare con precisione il sesso a cui un essere vivente appartiene, sia questo del genere umano, o del genere invertibrato, sia esso uccello, o rettile, coniglio o insetto.

Non solo, ma l'inventore pretende anche per mezzo del suo apparecchio di determinare se la uova daranno pulcini di sesso maschile o femminile.

L'istrumento è un piccolo e semplicissimo pendolo costruito di fili di rame che sostengono un pezzettino di ferro magnetizzato e che ha un manico di legno che viene impugnato dall'operatore.

Quando il pendolo viene posato sulla testa di un animale, di cui non si conosce il sesso, se questo è maschile gira circolarmente, se è femmina batte regolarmente da destra a sinistra come un qualsiasi pendolo da orologio.

Gli esperimenti sono stati presentati, fra gli altri, dal generale Sir Alfred Turner e dal notissimo giornalista William Stead.

Al riguardo di quest'ultimo, anzi, avendo egli dichiarato in una recente polemica spiritistica di essere « nato donna con aspetto esteriore di uomo » uno dei presenti volle esperimentare l'apparecchio in primo luogo sullo Stead per risolvere il difficile problema da lui stesso posto, cioè se egli sia un uomo o una donna...

L'apparecchio girando circolarmente dimostrò all'evidenza che lo Stead è un uomo, e di conseguenza dimostrò anche che la sua asserzione, di essere egli una donna travestita, è completamente errata.

Gli animali, che dopo questo esperimento comico, furono sottoposti all'esperimento erano rinchiusi in cesti ed erano stati mandati al Cecil Hotel da persone interessate a mantenere il segreto sul sesso di essi.

L'apparecchio venne applicato alle teste senza aprire ed in ogni caso si rivelò esattamente il sesso dell'animale contenuto.

In tal modo si fece una lunga serie di esperimenti sui cani, gatti, porcellini d'India, conigli, galline, galli, piccioni e così via; il *Sexofono* dando in ogni caso chiare indicazioni.

Venne fatto anche un esperimento su sei uova tra delle quali vennero riscontrate di sesso maschile, due di sesso femminile, ed una di sesso dubbio, perché l'apparecchio dopo aver oscillato a pendolo cominciò a girare circolarmente.

L'inventore crede che la sua scoperta potrà avere molte applicazioni scientifiche.

Le forze navali dell'Inghilterra

Si ha da Londra che l'Ammiraglio annunzia la costituzione di un nuovo raggruppamento delle forze navali, comprendenti quattro divisioni e formato dalle più forti corazzate dell'antica squadra della Manica, di cui l'Ammiraglio May avrà il comando supremo. Questa formidabile flotta che si chiamerà « flotta principale » comprenderà, quando sarà completa, 250 navi da guerra.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

LE CATASTROFI DEL MARE Trentasette annegati

Si ha da Anversa che il piroscafo belga « Australe » ebbe collisione con una nave sconosciuta al largo di Alion presso Gibilterra e affondò. Si devono deplorare 37 annegati.

Segnalazioni di un terremoto lontano

Il prof. Sidatesi dell'osservatorio di Quarto comunica: « Ieri sera alle ore 20 30 fu segnalata una registrazione di terremoto lontano, ma non lontanissimo ».

LE CATASTROFI DEL MARE Trentasette annegati

Si ha da Anversa che il piroscafo belga « Australe » ebbe collisione con una nave sconosciuta al largo di Alion presso Gibilterra e affondò. Si devono deplorare 37 annegati.

popolazione servile dovette crescere ed estendendosi nei tempi posteriori alla conquista franca, tanto più quando si costituirono — per un sistema di avvenimenti — le grandi proprietà laiche ed ecclesiastiche. Servi di masnada furono chiamati tutti i non liberi, qualunque l'essenza e la forma della loro condizione servile. Servi russi con economia più o meno autonoma abitanti sui mansi con casa e terra coltiva, vincolati a questa e obbligati a un censo in denaro o ad un canone annuo in natura e prestazioni personali e onorarie. (Camerota). — Specialmente a principio del medio evo dovevano subire certe restrizioni nella libertà e la dipendenza dai padroni. Servi domestici o più dipendenti dai padroni, outriti con derrate assegnate o con il prodotto di speciale fondo affidato per il lavoro, o addetti a vari servizi, quindi viventi presso la famiglia del padrone. Erano giuridicamente inferiori ai rustici. Se potevano avere qualche vantaggio personale erano però più particolarmente i veri servi della

ESEMPI AMERICANI

Il ricordo delle lunghe ore passate, da ragazzi, nell'ambiente polare della scuola ove non allungavano ancora — in quei tempi — né stufe né caloriferi, ancor oggi ci fa scorrere nelle ossa un brivido di freddo. E' vero che dopo un'ora di lezione l'ambiente si riscaldava: sfidò si era in molti lì dentro: e tutti quei nostri flati, volere o non volere, facevan salire di qualche linea il pigro mercurio del termometro. Oggi, come tutto il resto, s'è cambiata anche la temperatura nelle scuole: quella di premunire gli edifici scolastici da ogni squilibrio di temperatura è oggi, una delle principali preoccupazioni di coloro che in Italia si occupano della costruzione di nuovi edifici scolastici. Si procura oggi di premunire gli scolari da quelle sensazioni noive che paralizzano, oltre alle membra, anche la mente delle tenere creature raccolte nelle aule delle scuole: tutti i progressi dell'igiene, i più moderni sistemi di riscaldamento e di ventilazione sono adottati ora, anche in Italia, negli edifici scolastici, allo scopo di dare all'ambiente la maggior salubrità possibile.

Se si giudica, però, dagli esempi che ci vengono d'oltre Oceano, è da ritenere che i sistemi adottati da noi non costituiscano l'ultima parola della scienza in fatto di edifici destinati alla educazione dell'infanzia. Già da anni esistono negli Stati Uniti d'America edifici scolastici del genere che viene adottato ora in Italia: e pare che, questi, malgrado ogni perfezionamento non abbiano fatta ottima prova. E così, dopo aver fatto il possibile per dotare le scuole di termosifoni, di apparecchi di ventilazione, di filtri di aria, ecc., si è finalmente riconosciuto che il sistema, più antico è ancora il sistema migliore. Così venne di moda in America — ove l'inverno è assai più rigido che da noi — la scuola all'aria aperta.

E ne parliamo i giornali americani, di queste scuole ora in voga negli Stati Uniti, dando anche le ragioni per cui si giudica colà preferibile il nuovissimo sistema.

Nelle città maggiori degli Stati Uniti esistono molte scuole, riccamente dotate, che possono permettere il lusso di facilitare in ogni modo agli alunni la conquista di quel tanto di istruzione necessaria per « farsi una posizione », almeno per diventare cittadini utili e intelligenti. Ma gli educatori si sono avveduti di due grandi difetti del sistema attuale: il sistema attuale è deficiente dal punto di vista tanto dell'igiene quanto della morale. Le statistiche provano, in fatti, che la tuberculosa fa strage fra gli alunni delle grandi scuole cittadine: di più si osserva che la nuova generazione, proveniente appunto da queste scuole, non possiede più quella fermezza di carattere che distingueva le precedenti. Si tratta dunque di un male sociale, di una generazione patologica, che minaccia seriamente la prosperità e l'esistenza stessa della nazione. Il grave pericolo non poteva lasciare indifferenti gli americani, gente eminentemente pratica: gli studiosi di pedagogia sono quindi corsi ai ripari, e dopo alcune esperienze concludenti, hanno deciso che le scuole all'aria aperta dovranno costituire il sistema educativo dell'avvenire!

E così il professor Thaxter fondò le prime scuole all'aria aperta in California, il professor Ransome estese il movimento alla Florida e nelle foreste degli Adirondaque, il professor Runley fondò una florante colonia scolastica. Compresero, questi scienziati, che sarebbe stato assurdo il pretendere il

mine con eguali nomi al femminile e lo speciale di anella.

Se la gran maggioranza attendeva ai campi, altri erano fabbri, tessitori, mugnai, canipari o domestici ed altri arti largamente indicate dal Battistella nell'interessantissimo regesto dei documenti pubblicato nella II parte del volume. Le donne pure compivano lavori incarichi o l'Ufficio di villicus e quivarrebbe al gastaldo o sovraintendente all'azienda curate.

Quando per la conduzione di un fondo si fosse ritenuto superfluo taluno dei servi si concedeva il passaggio temporaneo presso altri. Talvolta, in caso di donazioni (p. e. a monasteri) o vendita si comprendevano anche i servi e serve. La famosa donazione di Carlo Magno (anno 777) a Paolo patriarca era cum pascuis, casis massariis oia servis...

(continua).

BANCA DI UDINE

Vedi situazione in quarta pagina.

La CURA più sicura, efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Giuseppe Girardini

candidato della democrazia nel Collegio di Udine

L'imponente manifestazione di ieri sera al Teatro Minerva

Ieri sera al Teatro Minerva seguì la proclamazione del candidato della democrazia nel collegio di Udine.

Malgrado la riunione fosse privata, essendo stati invitati a parteciparvi i soli elettori democratici il Teatro presentava un aspetto imponente. Un pubblico numerosissimo — il pubblico delle grandi occasioni — occupava letteralmente platea, palchi e loggione.

Fra i presenti notiamo il Sindaco prof. Peccie, Presidente dell'Associazione Democratica, gli assessori Pivo, Conti, Comelli, Murero, Della Schiava, i consiglieri Bosetti, Larocca, Gnesutta, Salvadori, Vittorelli, Tonini, Zavagna, Magistria, De Belgardo, Tavassani, Gori, Pietro Sandri, Broffi, Nimta.

Parteciparono alla riunione molte notabilità cittadine, ed i rappresentanti dei vari comitati del collegio.

All'ora fissata — 20.30 — comparve sul palcoscenico il Sindaco prof. Peccie seguito da tutti gli assessori e consiglieri comunali.

La Rappresentanza comunale venne salutata da calorosi applausi, che cessarono solo quando il prof. Peccie accennò a parlare.

Il Sindaco, fra l'attenzione più intensa dell'imponente uditorio, cominciò dichiarandosi lieto di trovarsi fra gli elettori democratici del nostro collegio.

Rivolse quindi un cordiale saluto agli intervenuti a nome del Comitato elettorale. Proseguendo si compiacque della importante adunanza, del fervore d'entusiasmo che mostrano gli intervenuti, fervore che prova il grande valore che essi danno a questa manifestazione civile, cui sono chiamati i liberi cittadini.

Appena allo scopo dell'adunanza, che è quello di scegliere un uomo, che rappresenti degnamente la nostra città, che sia l'interprete delle nostre idee.

Questo bisogno noi lo sentiamo oggi più vivo, perché ancora abbiamo presente il triste ricordo del novembre 1904 (applausi); noi tutti sentiamo come ci sia mancata in questo ultimo quadriennio una rappresentanza, come non abbiamo avuto un Deputato che portasse in Parlamento le nostre idee, perché non era nostro Deputato quello che fu mandato dalle falangi nere... (applausi fragorosi).

Eppure non mancano uomini egregi fra noi, che possano degnamente rappresentarci, che possano far onore alla nostra città; anzi io già lo leggo nel vostro pensiero il nome che proromperà unanime dall'odierna assemblea il nome di un uomo valoroso ed amato, (grida entusiastiche: Girardini! Girardini!)... dall'ingegno altissimo, dal carattere adamantino, un uomo che già si è fatto apprezzare altra volta come parlamentare di prim'ordine, un uomo che rappresenterà con dignità ed onore la nostra città (grida unanime: Girardini! Girardini!).

Ma prima d'invitarvi ad affermarvi su questo nome, concedetemi, o amici, che io vi faccia una raccomandazione: quella di essere uniti e compatti, per la vittoria dei nostri ideali. La vergogna dell'insuccesso del 1903, cui contribuirono lievi divergenze fra noi, dev'essere un monito ed un insegnamento (applausi).

Il nostro partito, nelle sue grandi linee, ha un unico programma: quello del rinnovamento democratico, della giustizia sociale. Davanti ad una lotta come questa, dobbiamo trovarci tutti uniti, lasciando da banda piccole divergenze di metodo o di dettaglio; ed io invoco con tutto il cuore l'unione delle forze! (Applausi).

Ed ora, o Signori, io vi invito a proclamare il nome di colui, che dovrà essere il nostro Deputato: il nome che dovrà guidarci nella battaglia e condurci a sicura vittoria. (applausi vivissimi e grida di « Evviva Girardini! Evviva il nostro deputato! »)

Le acclamazioni a Giuseppe Girardini continuavano entusiastiche a lungo, finché il Presidente Peccie, invita gli elettori a votare, per alzata di mano, sul nome del candidato della democrazia Giuseppe Girardini.

All'invito del presidente tutte le mani si alzarono. Scoppiano nuovi e fragorosi applausi.

A questo punto dal loggione parte una voce: « domando la parola! » Il Presidente, essendo già avvenuto

la votazione, non trova opportuno accorderla, ed annuncia all'assemblea che fra brevi giorni, l'on. Giuseppe Girardini, pronuncerà un discorso politico, in cui esporrà il programma della democrazia.

Si rinnovano gli applausi e la grandiosa adunanza viene tolta. All'uscita del Teatro si formò una colonna di cittadini che si recò sotto le finestre dell'abitazione dell'on. Girardini, in via della Posta, acclamando entusiasticamente. Siccome però l'on. Girardini non era in casa, l'improvvisata e spontanea dimostrazione si sciolse ordinatamente.

La grandiosa manifestazione di ieri non ha bisogno di commenti; essa lasciò nell'animo di tutti coloro che vi parteciparono una impressione indimenticabile. Gli applausi che salutarono le belle parole pronunciate dal prof. Peccie, dimostrano che l'illustre uomo ha egregiamente interpretato il sentimento ed i propositi che animavano gli intervenuti: sentimenti di amore affetto ed altissima stima verso Giuseppe Girardini, propositi fermi e risoluti, di far trionfare, nel suo nome intemerato i principi della democrazia.

La riunione di ieri dimostra altresì quale sia il concetto che la democrazia ha della sovranità popolare. Mentre i partiti avversari proclamano i loro candidati clandestinamente, in ristrette convenicole, e poi li impongono ai loro elettori, — la democrazia — rispettosa della coscienza e della volontà dei cittadini — lascia arbitro il corpo elettorale della scelta del candidato.

Giuseppe Girardini — proclamato ieri sera plebicariamente — non è il candidato di questa o quella convenicola, non è l'esponente di ristretti interessi o di mire particolari — è il designato dal popolo. Ed in ciò sta la nostra forza e la nostra superiorità.

Collegio di Gemona-Tarcento

Il prof. Ugo Ancona è proclamato

Nella annunciata riunione seguita ieri ad Artegna, presidente l'ing. Zorzi e segretario il signor Iseppi, venne proclamato la candidatura del prof. Ugo Ancona.

Fiera di S. Valentino

Ecco la statistica della fiera di ieri risultata superiore alle previsioni.

Entrarono 430 buoi e se ne vendettero 88 (psia da L. 800 a L. 1500, entrarono 971 vacche e se ne vendettero 420 da lire 170 a lire 620, entrarono 534 vitelli e se ne vendettero 285 da lire 100 a lire 360, entrarono 198 cavalli e se ne vendettero 23 da lire 120 a lire 80, entrarono 23 asini e se ne vendettero 6 da lire 35 a lire 120, entrarono 4 muli.

Due vitelli furono venduti a peso vivo a lire 120 il quintale. Un paio di buoi fu venduto a peso vivo a lire 79 al quintale. Tre vacche si vendettero a peso morto a lire 147, 148 e 149. Una vacca fu venduta a peso vivo a L. 80 al quintale.

Oggi, secondo giorno, come il solito, la fiera è quasi nulla.

Sul mercato bovino si conterà appena un centinaio di capi, su quello equino una ventina.

I funerali di un operato Mantropo. — Alle ore sedici di ieri seguirono i funerali del compianto gaetano Luigi Marchesan. Essi riscinsero solenni per la grande dimostrazione di affetto tributatagli da una grande schiera di amici.

Seguivano la bara i figli maggiori ed i parenti, veniva poi l'assessore Emilio Pico e tutto il personale d'ufficio dell'Amministrazione del Gas.

Un'interminabile stuolo d'amici oltre 100 torce.

Splendida la corona, con ricco nastri, in fiori freschi mandataagli dagli amici, altra corona in metallo posata sulla bara.

Il povero Gigio possedeva il vero cuore nobile Veneziano, perché nessuno a lui ricorreva per aiuti senza ottenerli, e persino il piatto della quotidianità minestra divideva coi bisognosi, era proprio il vero tipo del Mantropo.

Ma l'inesorabile Parca in otto giorni lo rapì all'affetto della famiglia, dei parenti e degli amici che ben a ragione piangono la di lui dipartita. **d.**

Riunione di barbieri

Questa sera alle 20.30 i barbieri si riuniranno in assemblea generale nella sala locale Mazzucato, per trattare un'importante ordine del giorno.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Febbia?

PALUZZA 13. — Un consigliere di qui (che potrebbe essere anche il 21. mo nel Consiglio Comunale) nel numero del 10 corr. della Patria replica con un'articolo mezza colonna un racconto biografico che non dice niente, e, trascorrendo il fatto capitale esposto sul Paese che ha suscitato la presente polemica, se la piglia, con mai celata acredine, contro la mia persona dandomi qualche... zampatina.

Rispondo brevis brevis: Come insegnante, cerco di compiere il mio dovere verso il pubblico che mi paga: aiuto con la mia piccola attività l'istituzione dell'Asilo, a quale cittadino di questo Comune, scrivo quando mi pare e quello che mi pare, senza curarmi di gradire o no a chiccheverrà. Sappia costoso volgare anonimo, camuffato da consigliere, che il maestro, sia impiegato del Comune o dello Stato, è un cittadino come un altro, e non è lecito conculcare i diritti che gli derivano da questa sua e calpestare la sua dignità.

Non faccio professione di ipercritico e di superuomo; ignoro le profezie e le eventuali elucubrazioni economiche e sociali nel campo amministrativo e nell'interesse del pubblico bene del sudditato consigliere; e senza tante reticenze né retoricismo, lo invito a combattere a visiera alzata se conosce la lealtà giornalistica! Attendo.

Angelo Mattis

Arancio in fiore

PAGNACCO 13. — Oggi il simpatico ed ottimo giovane Angelo Zampa Queh di Zampia, ha giurato fede di sposo alla signorina Margherita Dell'Orto di Cereseto. Auguri.

A sera seguì una cena sontuosa preparata d'ogni conforto con fine arte culinaria.

Non mancarono le grandiose torte dedicate agli sposi.

Fallimento - Gita e Veglione della Società Operaia.

BUJA, 15. (Tom.) — Venne dal Tribunale di Udine dichiarato il fallimento della Ditta Gasparini Vittorio, negoziante in merceria e manifatture leri il Pretore di Gemona cav. Cavarzerani si recò ad applicare i suggeriti al negozio.

Curatore del fallimento venne nominato l'avv. Nais.

× Giovedì grasso p. v. avrà luogo, come vi scrisi, la già annuale della nostra Società Operaia di M. S. fino a Treppo Grande. — Causa il pessimo tempo, il Veglione che ha avuto luogo giovedì scorso non ebbe quell'esito che si prevedeva, ed il Comitato pensò bene di darne un'altro.

Venne dunque deciso che questo si faccia giovedì grasso, sperando che il tempo non abbia ad essere così povero da impedire un numeroso intervento di amanti di Festicore.

Suonerà la nostra distinta orchestra rinforzata di nuovi buoni elementi.

Il morto sulla strada identificato

BUJA, 15. — L'uomo trovato morto sul ciglio di un fesso l'altro giorno è stato identificato. Egli si chiama Agostino Plas di 58 anni, nativo di Susana.

Politeama - Deposito allevamento cavalli.

PALMANOVA 15. — Non molto pubblico ieri sera corse al politeama. Si ballò tuttavia sino verso la mezzanotte.

È grande l'attesa per il grande veglione dei venti al teatro Gustavo Modena.

× Lunedì 22 febbraio, si procederà nella sala degli incanti — via Savorgnan — n. 7, piano II, alla vendita per asta pubblica di cinquecento quintali di fieno sciolto. Il fieno è visibile nelle tenute di Palmanova - S. Giorgio tutti i giorni, eccettuati i festivi.

Neve, neve, neve e valanghe

ANDREIS 15. — Da queste parti la neve ci soffoca, ci seppellisce, ci minaccia da tutte le parti, ci tappa in casa, ci isola dal mondo interrompendo tutte le comunicazioni.

L'altro giorno per poco una valanga non seppeliva un'intera famiglia, uno di essa che ebbe la fortuna di rimanere fuori riuscì a salvare parecchi suoi famigliari che mentre lavoravano, una valanga di neve aveva sorpresi e sepolti.

La tragedia di Ragogna

S. DANIELE 15. — Faccio seguito alle frettolose note inviate ieri sul grave fatto di sangue avvenuto in una festa da ballo nella frazione di Muris. Causa di tutto fu il solito lieve diverbio che non si riesce mai a ben determinare e che alimentato dalla esaltazione dell'ubriachezza divampò in un incendio.

I fratelli Andreotti ebbero parole con Contardo Orvaldo e Marini Silvio e cacciati questi due fuori dell'osteria vi ritornarono poco dopo armati e con fare prepotente, attaccando subito lite ed estraendo i coltelli.

Nacque una ruffa terribile. I due fratelli ferirono il Contardo e il Marini

in più parti del corpo con rabbiosa violenza, quindi si ritirarono gettando le armi insanguinate e recandosi a bere in un'altra osteria del paese, come se nulla fosse stato.

Il Contardo restò ferito mortalmente alla gola e al cuore e cessò di vivere pochi istanti dopo la rissa. Il Marini si ebbe una ferita a un braccio e fu con una vettura trasportato al nostro ospedale dove giace in condizioni non molto gravi.

I due feriti che sono feriti anch'essi leggermente non tardarono ad essere arrestati. Il giudice istruttore Pampalini ha aperto l'inchiesta e già fatto un sopralluogo interrogando i testimoni del grave fatto.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati. — Civile. Alienazione area strabale al prof. Piutti. — Cammino di Codroipo. Aumento stipendio alla levatrice. — Mareto di Tomba. Contrattazione mutuo L. 28500 cor la Cassa Depositi e Prestiti per l'edificio scolastico. — S. Daniele. Aumento stipendio all'applicato della Segreteria Municipale. — Porpetto. Aumento al Segret. Comunale. — Tarcento. Cassa pensioni impiegati comunali: foglio di detrazione. — Zuglio. Dazio sulla birra e sulle gazzose. — Ampezzo. Istanza Bressani Gio. per nuova proroga taglio bosco-faggio. — Moggi. Utilizzazione boschi lu Val Pontebba.

Decisioni varie. — Udine. — Tassa esercizio e rivendita: accoglie i ricorsi di Bonnesi Augusto, Cantoni Antonio, Romanelli Umberto e Masutti Luigi; si accoglie parzialmente i ricorsi di Contarini Gio., Gobessi Francesco, Lessa Vittorio e Galluzzi Gio., respinge i ricorsi di Maini Carlo, Riol cav. Antonio, Ridomi Gio., Menazzi Mario, Bisutti Pietro, Benedetti Ignazio. — Traafighis. Ponte sul Tagliamento: competenza Ing. Salvadori. Diffida il Com. a pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Verzagaglia. Rifiuto pagamento indennità di missione. Come sopra. — Castejnuovo. Appuisto fondi per erezione fabbricato scolastico. Espresimi parere favorevole. — Tariffa tasse famiglia. Non approva. — Egnonzo. Aumento stipendio al Segret. Comunale: ricorso. Ordina la comunicazione del ricorso al comune.

Rivili. — Comegliana. — Concessione di occupazione di suoli pubblici e Della Pietra G. B.

Bilanci 1909. — Budoia, Fiume, Passignano di Pordenone, Spilimbergo, Trivignano, Villa Santina, Lauco, Pagnacco Casarsa, Colloredo, Montalbano. — Autorizza l'eccezione della sovraimposta.

Deputazione Provinciale

(Seduta 15 febbraio 1909)

Riparti fra le scuole di disegno, d'arti e mestieri per gli operai le L. 8000 stanziata dal Consiglio Provinciale assegnandole nel modo seguente fra le scuole che in tempo debito presenteranno la domanda corredata dai prescritti documenti.

L. 600 alla Scuola d'Arti e Mestieri di Udine.

L. 500 alla scuola d'Arte applicata all'Industria di Gemona.

L. 400 a ciascuna delle scuole d'arte applicata all'industria di Ovidale e Tolmezzo.

L. 300 a ciascuna delle scuole di disegno e arti e mestieri di S. Daniele, Pordenone, Spilimbergo, S. Vito al Tagliamento, Paluzza e Moggi.

L. 200 a ciascuna delle scuole di disegno e d'arti e mestieri di Codroipo, Osoppo, Sutrio, S. G. di Nox., Prato Carnico, Pielungo, Ampezzo e Sacile.

L. 100 a ciascuna delle scuole come sopra di Clausetto, Nimis, Porgara, Palmanova, Resiutta, Fauriano e Dogna.

Nominò cinque nuovi infermieri effettivi dal manicomio prov.

Assunse a carico provinciale le spese di cura di 9 alienati.

Autorizzò varie ditte a eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Autorizzò il Presidente a stare in giudizio per conseguire il rimborso delle dozzine manicomiali per gli alienati Bortolussi Maria e De Marchi Vittorio.

Trattò altri argomenti riguardanti l'ordinaria amministrazione.

Per i cittadini morti per l'indipendenza della patria

Com'è noto il reduce Chieserini morendo lasciò un piccolo legato manifestando il desiderio di concorrere alle spese per riunire in S. Giovanni le lapidi commemoranti i cittadini che morirono per l'indipendenza patria.

Ieri i signori Gustavo Muratti, presidente onorario della Società reduci, cav. Marzuttini e avv. Baschiera si recarono dal sindaco Peccie per interessarlo al riguardo. Il sindaco dichiarò che il Municipio è disposto con entusiasmo a provvedere acciocché i valorosi morti per la patria abbiano degno ricordo fra i concittadini.

A quest'uopo è stato fatto un progetto dall'architetto Comencini, residente a Napoli.

AVVISO in quarta pagina a prezzi moltissimi

La pazzia dello studente Guido Marocco. Telegrafano da Trieste al Secolo...

Per l'Università Italiana in Trieste. Sottoscrizione della Dante...

Dal Bollettino militare. apprendiamo che il tenente Giuseppe Di Lenna...

La morte di un provinciale a Venezia. Tutti i giornali di Venezia pubblicano lunghe ed affettuose necrologie...

Il vostro male e la sua causa. La vostra schiena è forse così debole e affaticata da rendervi quasi impossibile il curvarvi?

Le Pillole Foster per i Rezi sono assai indicate in questi casi e dovrebbero essere prese ai primi sintomi di affezione ai reni...

Le Pillole Foster per i Rezi si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Angelo Fabris & C. in Udine...

Tariffa degli onorari spettanti agli ingegneri ed architetti, rivisti e coarctati del Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli...

Il tifo in Provincia. In alcuni paesi della Provincia, a Zirago, Ronchis e altre frazioni si sono manifestati parecchi casi di tifo...

Beneficenza. La rispettabile Banca Cooperativa Udinese sul rapporto della beneficenza ha quest'anno deliberato...

Spettacoli pubblici. Programma per oggi e domani: «Anime in pena» comica.

CALEIDOSCOPIO. L'onomastico. 16 febbraio. S. Eufrasia. Effemeride storica friulana.

FRA LIBRI E RIVISTE. Rivista Pellagologica. «È un interessante sommario della «Rivista Pellagologica Italiana»...

NOTE E NOTIZIE. La vendita dell'olio. Il Parlamento, com'è noto, in seguito a replicate sollecitazioni dei produttori d'olio d'oliva...

Malattie degli occhi. Difetti della vista. lo specialista dott. Gambarotta avvisa la sua clientela che ha cambiato di abitazione...

ARRIVI A UDINE. da Portoferra: O. 7.41 - B. 11 - O. 12.44 - U. 17.8 - D. 19.40 - O. 22.08 - Direttissimo 28.6.

ARRIVI A UDINE. da Portoferra: O. 7.41 - B. 11 - O. 12.44 - U. 17.8 - D. 19.40 - O. 22.08 - Direttissimo 28.6.

ARRIVI A UDINE. da Portoferra: O. 7.41 - B. 11 - O. 12.44 - U. 17.8 - D. 19.40 - O. 22.08 - Direttissimo 28.6.

ARRIVI A UDINE. da Portoferra: O. 7.41 - B. 11 - O. 12.44 - U. 17.8 - D. 19.40 - O. 22.08 - Direttissimo 28.6.

IN MORTE dell'avv. ENRICO GIURIATI. Poche e semplici parole - poiché la trita retorica delle frasi convenzionali disdice alla manifestazione d'un sincero sentimento di dolore...

QUEST'OGGI DOPO BREVE MALATTIA È MORTA. Salmi Italia vedova Arduino. I figli, la madre Marussia Angela, le sorelle Rosa e Maria ed i cognati geom. Scattori G. B. e Florit Ciro, ne danno il triste annuncio.

QUEST'OGGI DOPO BREVE MALATTIA È MORTA. Salmi Italia vedova Arduino. I figli, la madre Marussia Angela, le sorelle Rosa e Maria ed i cognati geom. Scattori G. B. e Florit Ciro, ne danno il triste annuncio.

QUEST'OGGI DOPO BREVE MALATTIA È MORTA. Salmi Italia vedova Arduino. I figli, la madre Marussia Angela, le sorelle Rosa e Maria ed i cognati geom. Scattori G. B. e Florit Ciro, ne danno il triste annuncio.

QUEST'OGGI DOPO BREVE MALATTIA È MORTA. Salmi Italia vedova Arduino. I figli, la madre Marussia Angela, le sorelle Rosa e Maria ed i cognati geom. Scattori G. B. e Florit Ciro, ne danno il triste annuncio.

GASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica Malattie delle donne. Visite dalle 11 alle 14. Gratuite per i poveri. Via Prefettura, 10 - UDINE. Telefono n. 308.

Principale Salone da Parrucchiere MILOCCO e SALVADORI (SUCC. PETROZZI). Via della Posta 18 (Palazzo de Concina). Locale di lusso con sale d'aspetto. Servizio di 1° ordine.

Orario della Ferrovia PARTENZE DA UDINE. per Portoferra: O. 6 - D. 7.58 - O. 10.86 - O. 16.44 - D. 17.15 - O. 18.10.

ARRIVI A UDINE. da Portoferra: O. 7.41 - B. 11 - O. 12.44 - U. 17.8 - D. 19.40 - O. 22.08 - Direttissimo 28.6.

ARRIVI A UDINE. da Portoferra: O. 7.41 - B. 11 - O. 12.44 - U. 17.8 - D. 19.40 - O. 22.08 - Direttissimo 28.6.

Agricoltori! La più importante Mutua per l'assicurazione del bestiame è LA QUISTELLESE. presenta «Associazione Nazionale» con Sede in Bologna.

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione.

CASA DI CURA (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 86. Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 173.

IL GATTO (Le Chat) Sapone purissimo, vero Marsiglia, il migliore, il più economico da La Grande Savonnerie. C. FERRIER & C. - Marseille. SI VENDE DAPERTUTTO CARLO FIORETTI - UDINE Viale Stazione 19 (Casa Dorta).

Officine AGNOLI, DIANA e C. Suburbio Gemona - UDINE - Telefono 3-68. Coloritura dei metalli a base chimica ed elettro-galvanica. Argentature - Dorature - Bronzature speciali. Si eseguisce qualsiasi ricoloritura di oggetti artistici usati, posaterie, apparecchi d'illuminazione ecc.

OLIO SASSO MEDICINALE " JODATO " EMULSIONATE ricostituenti sovrani. Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Marselli ed Sig. P. Sasso e Figli, Oreglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

LODOVICO RE - UDINE Primo Salone da Parrucchiere. Via Daniele Manin, Palazzo Smedea. Locale di lusso con Sala di Lettura. SERVIZIO DI 1° ORDINE. Tutti i Clienti hanno diritto al cassetto personale.

Primario Gabinetto Dentistico A. RAFFAELLI M. Chirurgo, Dentista. Premiato con Medaglia d'Oro e Croce. Piazza Mercatino, 3 (ex S. Giacomo) UDINE. Telefono 3-78.

EDISON Stabilimento Cinematografico di proiezione ordinaria DELLA PREMIATA CITTA' L. ROATTO TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23. NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO. Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettionieri seme di Milano 1906.

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1.047.000 - Riserva L. 316.483.22

Situazione Generale al 31 Gennaio 1909

ATTIVO

1. Cassa	L. 187.803.18
2. Portafoglio: a) Effetti scont. nell'Italia e sull'Estero N. 4428 L. 6.428.089.70	
b) id. all'incasso " 880 " 308.088.12	
c) id. in protesto a sufficienza " 16 " 25.789.10	
3. Conti correnti garantiti	L. 5.880.404.97
4. Anticipazioni e Riparti Attivi	L. 1.678.804.04
5. Valori di proprietà	L. 856.142.13
6. Conti correnti su Banche corrispondenti: saldi debitori	L. 3.283.188.19
7. Beni immobili e mobilio	L. 2.190.844.94
8. Esattorie	L. 84.000.--
	L. 887.147.28
Totale dell'Attivo	L. 12.588.491.71

9. Titoli in deposito: a) a Custodia	L. 2.881.856.86
b) Garanti di operazioni	L. 8.489.799.15
c) Cauzione di amministrazione	L. 210.000.--
d) di servizio	L. 68.000.--
10. Spese e perdite da liquidarsi in fine anno	L. 6.587.825.81
	L. 52.500.78
Totale generale	L. 19.288.729.95

CAPITALE SOCIALE

Capitale sociale interamente versato	L. 1.047.000.--
Riserva ordinaria	L. 316.483.22
Totale	L. 1.363.483.22

PASSIVO

1. Depositi: a) Libretti di risparmio N. 1126	L. 3.747.771.47
b) Conti Correnti liberi " 160	L. 1.868.987.09
2. Conti Correnti con Banche e corrispondenti	L. 7.601.708.56
3. Conti Correnti diversi	L. 3.009.840.72
4. Tratte e chèques di n. Corrispondenti: saldi creditori	L. 83.980.22
5. Esattorie	L. 97.181.22
6. Esattorie	L. 400.680.98
Totale del Capitale Sociale e del Passivo	L. 12.588.004.98

7. Depositanti Titoli: a) a Custodia	L. 2.881.856.86
b) a Garanzia di operazioni	L. 8.489.799.15
c) a Cauzione di amministrazione	L. 210.000.--
d) a Cauzione di servizio	L. 68.000.--
8. Utile 1908 da assegnare	L. 6.587.825.81
9. Rendite dall'esercizio da liquidarsi a fine anno e riscatto dell'anno prec.	L. 88.894.20
	L. 153.869.85
Totale a Bilancio	L. 19.288.729.95

Udine, il 31 gennaio 1909.

Il Presidente
ELIO MORPURGO

P. Il Direttore
G. MIOTTI

Il Sindaco
M. MIBANI

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondente all'interesse del 3 1/2% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista. 3 1/2% dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette Libretti di Risparmio corrispondente all'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 8000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono versati di richiesta mobile.

Accede Anticipazioni e somme in Riparto

a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2% a 5 1/2%

b) sole greggie e lavorate e cascami di seta a 4 1/2% - 5 1/2%

c) merci come da regolamento a 4 1/2% - 5 1/2%

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) a 4 1/2% - 5 1/2%

Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 4 1/2% a 5 1/2%

Apra crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 1/2% a 5 1/2%

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.

Accetta a vendi Valori e Titoli industriali.

Emette Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta fornisce le cedole e titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esecutore l'Esattoria di Udine e il Mandamento.

Per il servizio di Cassa si correzioni gratuitamente.

A richiesta dei correntisti propria cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

PIETRO ZORUTTI POESIE

Edite ed inedite - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 8.00. Trovati presso la Tipografia Editrice MARCO BARDUSCO - Udine

COLPE GIOVANI

di Oreste Specchio della Gioventù

Nostri e consigli indispensabili a coloro che combattono L'IMPOTENZA ed altre triesti conseguenze di eccessi ad anni sessantenni.

Trattato con incisioni che spediscono raccomandato e con segretaria Pantore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 25 MILANO, contro l'invio di L. 3.00.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 16 Febbraio 1909

Rendita 3.75 0/0 netto	103.61
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	103.20
Rendita 5 0/0	72.60

Banca d'Italia	1277.50
Ferrovie Meridionali	800.75
Ferrovie Mediterranee	305.25
Società Veneta	201.--

OBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	390.75
Meridionali	505.25
Mediterranea 4 0/0	488.75
Italiane 5 0/0	605.--

CAMBIE	
Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	504.50
Cassa R. Milano 4 0/0	510.50
Cassa R. Milano 5 0/0	518.50
Lat. Ital. Roma 4 0/0	508.50
idem 4 1/2 0/0	517.50

CAMBIE (chèques a vista)	
Francia (oro)	180.45
Londra (sterline)	25.32
Germania (marchi)	123.43
Austria (corone)	105.61
Pietroburgo (rubli)	204.--
Rumania (lei)	08.--
Nuova York (dollar)	5.15
Turchia (lire turche)	22.77

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Cercasi apprendisti
Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

Psiche



eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA di COSTRUZIONI MECCANICHE

BOLOGNA - già Officina e Fonderia DE-MORSIER - BOLOGNA

Le più perfette
universalmente
adattate



Premiate
colle massime
Onorificenze

Locomobili e Trebbiatrici da montagna
Grand Prix e Medaglia d'Oro del Ministero A. I. C.
Esposizione di Piacenza 1908

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Bonaventura

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si compra per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi inimitabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta tintura confezionata in astuccio, istruzione relativa spaziosino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'UNICA.

Vendesi a Udine presso la Profumeria **A. LONGEGA**
Venezia - S. Salvatore, N. 4825
In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Garavanti in Mercatovecchio

Veni, Vidi, Vici



"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, scarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa e traforato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per solleciti invanti e Cataloghi che intrinsecamente comprovano i grandi vantaggi della "Nuova Mondiale", (N. 5000 vendite in due anni) rivolgetevi alla

MIRIOSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Felceolina, N. 2
Deposito di macchine "Lineari e Circolari", per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria, a prezzi senza concorrenza.
Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.



Indispensabile
per chi ama la buona tavola
e l'economia

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vecchia di posse ed anni per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 895 - Milano.

Zoccoli della premista ditta (italico) Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario e per brigata della grandezza mm. 25 per soli cent. 50 e di mm. 75 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto: ca. 31 per 28 a L. 2.50 - ca. 28 per 43 a L. 4.-- ca. 43 per 58 a L. 7.-- Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

ERNE

Tutti i soffianti dovrebbero adottare il **CINTO SENZA MOLLA** sistema **FIORONI** invenzione raccomandata dai medici, premiata più volte con medaglia d'oro.
G. B. FIORONI
MILANO - C. Baribafel, 67

PER LE INSERZIONI
Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del "Paese", via della Prefettura n. 6 Telefono 211